FIN Sardegna: gestori piscine uniti per combattere la crisi

Data: 4 settembre 2020 | Autore: Giampaolo Puggioni



CAGLIARI, 9 APRILE 2020- Tanti, ragionevoli e molto uniti. Nel pianeta nuoto si dà una sterzata al luogo comune che vuole i sardi inclini al soggettivismo esasperato. Il gruppo "Uniti... FIN da sempre" rappresenta un'oasi felice che si spera possa lasciare il segno nel percorso di ripresa da avviare durante la ricostruzione post disastro pandemico.

Il collettivo annovera 29 entità impegnate nella cura di 36 piscine (e spazi acqua in esclusiva) dislocate in tutta la Sardegna, gestite direttamente da Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche o in mano alle municipalità che in un secondo passaggio le affidano a chi ne fa espressa richiesta.

Il tutto rafforzato dal sostegno delle tre Federazioni olimpiche e paralimpiche attraverso cui le discipline natatorie si estrinsecano: oltre alla capofila FIN Sardegna, è stata coinvolta la FISDIR (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali) coordinata dal delegato regionale Carmen Mura e la FINP (Federazione Nazionale Nuoto Paralimpico) che come la FIN Sardegna ha come punto di riferimento il presidente regionale Danilo Russu.

La soluzione consociativa arriva subito dopo le esternazioni di Paolo Barelli, presidente nazionale FIN, seguite da quelle del presidente regionale FIN Danilo Russu. Entrambi sollecitano un intervento economico poderoso da parte delle istituzioni, affinché gli impianti provvisti di vasche non rischino un vero e proprio collasso.

Per battere il ferro finché è ancora caldo, alla lettera scritta da Russu alle massime cariche politiche regionali, ne è seguita un'altra indirizzata agli stessi e firmata proprio dal neonato "sodalizio al cloro" (e dai rappresentanti federali investiti) che evidenzia i conti in rosso maturati in seguito alla sospensione di qualsiasi attività del movimento.

Di seguito un passaggio significativo estrapolato dalla stessa: "*Vorremmo che l'attenzione degli enti pubblici locali si focalizzasse sul fatto che, nonostante la chiusura, i nostri impianti siano ancora funzionanti. La scelta di svuotare le vasche è stata soggettiva, suggerita dalla loro grandezza, al fine di ridurre al massimo i costi. Tra questi i più onerosi sono relativi a energia elettrica, acqua, prodotti chimici, manutenzioni ordinarie e straordinarie. Quando i battenti si riapriranno dovremo fare i conti anche con le riattivazioni dei riscaldamenti che rappresentano una voce pesante nel bilancio generale. Senza dimenticare che i nostri impianti, da Giugno a Settembre, subiscono una diminuzione delle frequenze pari all'80%.*

In base alle recenti rivelazioni governative, rimane un'utopia sperare di riattivarci per Giugno. Coronavirus permettendo, la ripartenza da settembre causerebbe uno stop complessivo dei nostri impianti di sei mesi. Difficile sostenere un'attività con spese vive distribuite su tutto l'anno solare, quando l'effettivo lavoro si è concentrato in un lasso di tempo dimezzato".

Si rischia quindi di mettere al palo un'attività che coinvolge cinquantamila praticanti.

"*Tra loro* –si legge ancora nella lettera che ha come destinatario più importante il presidente della Regione Sardegna Christian Solinas- *ci sono neonati, bambini, giovani, diversamente adulti, 3° e 4° età, tra cui le donne in gravidanza, convalescenti impegnati nel recupero da post traumi o post-ictus. Senza dimenticare il mondo della disabilità fisica, visiva e intellettivo relazionale che pratica il nuoto (nella maggioranza dei casi unica alternativa disponibile) come terapia nei piani personalizzati previsti dal testo normativo della Legge 162. Le abilità natatorie non vanno ricollegate semplicemente all'attività sportiva, ma possono avere rilevanza anche in altri ambiti. Spesso salvano la vita o insegnano a preservarla grazie alla formazione degli assistenti bagnanti, organizzata in tutti i nostri impianti. Ogni anno ci strutturiamo adeguatamente per sfornare circa seicento figure, qualitativamente molto preparate, preposte alla salvaguardia della sicurezza di spiagge e piscine durante la stagione estiva".*

Gli "Uniti... FIN da sempre" si mostrano combattivi e decisi a far valere le loro ragioni non in maniera sguaiata ma attraverso un dialogo sincero e schietto. E nella comunicazione scritta si congedano esprimendo quali sarebbero i due passaggi necessari a scongiurare il peggio:

• contributo a fondo perduto a favore delle spese affrontate in questi mesi di chiusura, come proposto dalla Federazione Italiana Nuoto, per le spese di energia elettrica, idrica, prodotti chimici, canoni privati che non rientrano dei decreti legge e altre spese specificate dai gestori inerenti l'emergenza;

• linee di credito, alla pari delle piccole imprese, garantite dalla RAS a tasso 0% della durata pluriennale con una percentuale a fondo perduto gestito dalla SFIRS.

Sull'importante sinergia creatasi interviene anche la delegata FISDIR Sardegna Carmen Mura: *"Il nuoto è una delle discipline sportive più praticate dagli Atleti paralimpici della Fisdir Sardegna, sia a livello promozionale, sia agonistico, in cui sfoderano tecnica e prestazioni che non hanno niente da invidiare rispetto a quelle degli Atleti olimpici. Abbiamo numeri importanti, sempre in crescita, di Atleti che ogni giorno, prima di questa pandemia, affollavano le corsie di tutte le piscine sarde. Gli istruttori, che con dedizione e grande professionalità seguono i nostri Atleti, sono indubbiamente gli indiscussi protagonisti dei risultati ottenuti. Diventano il loro punto di riferimento, il loro sostegno, creando una complicità imprescindibile che porta a risultati, spesso insperati dai più. Conosciamo perfettamente il*

mondo del nuoto, sappiamo che le difficoltà e i costi di gestione di un impianto natatorio sono innumerevoli, ma altrettanto innumerevoli sono i benefici che i nostri Atleti hanno a livello psicofisico e non possono essere ignorati. Come delegata regionale e a nome di tutto il movimento paralimpico degli Atleti intellettivo relazionali, mi associo al grido d'allarme lanciato dalla Fin auspicando che alla sospirata e attesa data di ripresa delle attività natatorie, tutti i protagonisti siano messi nelle condizioni di poter operare al meglio".

ASD E SSD ADERENTI

ASD ACQUAMANIA

PISCINA COMUNALE DI ISILI

ASD CALCIO SAN SPERATE

Piscina CPS San Sperate

ASD FUTURA NUOTO

Piscine Comunali di Sassari

ASD GREEN ALGHERO

Piscina Viale Della Resistenza

ASD LUNA Socio Culturale

Piscina Comunale Sestu

Piscina Comunale Portoscuso

ASD NUOTOMANIA

Piscina Comunale Samugheo

ASD OLBIA NUOTO

Sporting Club Olbia Srl

ASD OZIERI NUOTO

Piscina Comunale Ozieri

ASD PROGETTO ALBATROSS

- Piscina Comunale Porto Torres
- Piscina Comunale Sassari
- Piscina Comunale di Ploaghe

ASD RARI NANTES CAGLIARI

Piscina Rari Nantes Cagliari

ASD TEMPIO NUOTO

Piscina Comunale di Tempio Pausania

ASD TENNIS CLUB SU PLANU

Centro Sportivo Su Planu

ASD ULIVI E PALME SPORT

Piscina Ulivi e Palme Cagliari

ASD WATERLAND NUOTO

Piscina Tramatza

ATLANTIDE SSD arl

Centro Sportivo Elmas

Piscina Comunale Dolianova

FREEDOM IN WATER SSD SRL

Piscina Libyssonis Porto Torres

Piscina Comunale di Ploaghe

PROMOGEST SCD

Piscina Centro Nuoto Quartu S.E.

SPORTER SSD ARL

Piscina Canopoleno Sassari

Piscina Comunale di Macomer

Piscine Comunali Sassari

SPORTING TENNIS CLUS ASD

Piscina Sporting Club San Gavino Monreale

SS ESPERIA CAGLIARI

Piscina Esperia Cagliari

SSD ACCADEMIA SPORTIVA OLBIA

Piscina Geovillage

SSD ACQUASPORT

Piscina Comunale di Assemini

Piscina Comunale di Cagliari

Piscina Comunale di Oristano

SSD AL TOGETHER

Piscina Consortile Sa Corona Arrubia Lunamatrona

SSD ANTARES ARL

Centro Sportivo Antares Iglesias

Piscina Comunale di Carbonia

Piscina Comunale di Sinnai

Piscina Comunale di Serrenti

SSD DIMENSIONE NUOTO

- Piscina Comunale Latte Dolce Sassari

SSD NUOTO CLUB NUOTO ARL

Piscina Comunale Nuoro

SSD PROMOSPORT SRL

- PISCINA COMUNALE CAGLIARI

SSD SPORT FULL TIME SASSARI

- Piscine Comunali SS

SWIM SASSARI SSD SRL

- Piscina Comunale Lu Fangazzu Sassari

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/fin-sardegna-gestori-piscine-uniti-combattere-la-crisi/120371